



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

**Adozione del “Piano delle attività strategiche” del Servizio fitosanitario nazionale di cui all’articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, per l’annualità 2025.**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

**VISTO** il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 57;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, recante “Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo per la protezione delle piante istituito ai sensi dell’articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19”, registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2021, al n. 1032;

**VISTO** l’articolo 3 del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, ed in particolare il comma 2 che dispone che con decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sia adottato il “Piano delle attività



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

strategiche” quale documento di programmazione, approvato annualmente dal Comitato fitosanitario nazionale, contenente gli interventi in materia di protezione delle piante, da realizzarsi nell’anno successivo mediante le risorse del fondo di cui all’articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19;

**VISTO** l’articolo 3 del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, ed in particolare il comma 3 che definisce la struttura e l’articolazione del “Piano delle attività strategiche”;

**VISTO** l’articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

**VISTO** il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, inerente "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2023;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024, al n. 280, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024, al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

**VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dr.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 320;

**VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale prot. n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata all’Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 marzo 2024, al n. 168, per l’attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 108781 del 5 marzo 2024, registrata all’UCB in data 12 aprile 2024, al n. 260, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l’anno 2024;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

**CONSIDERATO** necessario definire, per l'annualità 2025, uno specifico "Piano delle attività strategiche" quale strumento di programmazione per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la protezione delle piante di cui all'articolo 57 del decreto legislativo n. 19/2021, contenente le attività di protezione delle piante volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze fitosanitarie, anche mediante il concorso di enti scientifici di ricerca, nonché le azioni finalizzate alle attività di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, dirette al contrasto degli organismi nocivi, al controllo e alla vigilanza ufficiale permanente dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti e ad attività di comunicazione sui territori di propria competenza;

**CONSIDERATO** che le attività di protezione delle piante identificate dal "Piano delle attività strategiche" e ritenute strategiche dal Comitato fitosanitario nazionale per l'annualità 2025, sono da individuarsi nell'ambito delle linee di azione elencate all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484;

**CONSIDERATO** che le finalità, così come previsto dal decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, saranno perseguite sia con il supporto tecnico scientifico dell'ente di ricerca Centro di Difesa e Certificazione del CREA (CREA-DC), mediante uno specifico Accordo di collaborazione da stipularsi con questo Ministero, che mediante l'attuazione di misure di protezione delle piante da parte dei Servizi fitosanitari regionali sul territorio di propria competenza;

**COSIDERATO** che il CREA-DC, alla luce della nuova disciplina fitosanitaria europea e nazionale soprarichiamata, è stato individuato quale Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante e nominato Laboratorio di riferimento europeo;

**RITENUTO** necessario dare applicazione all'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, mediante l'adozione del "Piano delle attività strategiche", contenente gli interventi in materia di protezione delle piante, da realizzarsi nell'anno 2025, mediante le risorse del fondo di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella seduta del 18 novembre 2024;

DECRETA

*Articolo 1*

1. In applicazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, è adottato il "Piano delle attività strategiche" per l'annualità 2025, di cui all'allegato I, parte integrante del presente decreto, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale e contenente gli interventi in materia di protezione delle piante da realizzarsi nell'anno 2025 mediante le risorse del Fondo di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Il presente decreto, trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nel portale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e consultabile alla pagina web del Servizio fitosanitario nazionale [www.protezionedellepiante.it](http://www.protezionedellepiante.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

## **ALLEGATO I**

### **Piano delle attività strategiche del Servizio fitosanitario nazionale**

#### **Annualità 2025**

##### **1. Introduzione**

Sono attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi fitosanitari, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante, così come definito dall'articolo 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Più in dettaglio, le attività di previsione, svolte dal Servizio fitosanitario nazionale anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica e tecnica, sono dirette all'identificazione e allo studio del rischio fitosanitario, nonché alla pianificazione delle azioni necessarie a garantire una idonea protezione delle piante.

A tali attività si affiancano quelle di prevenzione e mitigazione che includono gli interventi, di natura strutturale e non, diretti a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni connessi agli organismi nocivi delle piante, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione e di una appropriata valutazione del rischio.

Il presente documento, denominato "Piano delle attività strategiche", di seguito "Piano", è redatto in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, e definisce, nell'ambito delle linee di azione individuate al comma 1 del medesimo articolo 3, l'insieme degli interventi di protezione delle piante ritenuti strategici dal Servizio fitosanitario nazionale, da realizzarsi nel corso dell'annualità 2025.

Il Piano, predisposto dal Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 e soggetto alla sua approvazione rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione, annuale o pluriennale, delle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale nonché lo strumento di riferimento per l'utilizzo ottimale delle risorse del Fondo per la protezione delle piante di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 19/2021.

Il Piano include attività di supporto tecnico scientifico al Servizio fitosanitario nazionale (SFN), realizzate con il concorso di enti scientifici di ricerca, ed in particolare con il CREA-DC, già riconosciuto Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 19/2021 e come tale parte integrante del SFN, nonché attività finalizzate al consolidamento delle azioni di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, espletate attraverso interventi diretti al contrasto degli organismi nocivi emergenti e non, il controllo



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

ufficiale e la vigilanza dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti, una adeguata comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza.

### **2. Normativa di riferimento europea e nazionale**

**Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

**Regolamento (UE) 2017/625** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

**Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072** della Commissione, del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii., che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

**Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19**, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

**Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484**, recante "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo per la protezione delle piante istituito ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19".

### **3. Termini e abbreviazioni**

SFN = Servizio Fitosanitario Nazionale

SFC = Servizio Fitosanitario Centrale



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

SFR = Servizi fitosanitari regionali

CFN = Comitato Fitosanitario Nazionale

#### **4. Attività strategiche di protezione delle piante**

Le attività di protezione delle piante, ritenute strategiche dal CFN, da realizzarsi nel corso dell'annualità 2025, sono individuate nell'ambito delle linee di azione elencate all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, di seguito richiamate.

- a) azioni a sostegno della difesa delle piante e delle attività di controllo e sorveglianza del territorio nazionale, volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze fitosanitarie e al contrasto degli organismi nocivi delle piante, in applicazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, da realizzarsi con il concorso di enti scientifici e di ricerca nazionali;
- b) azioni volte a garantire interventi urgenti ed immediati di contrasto e contenimento di emergenze fitosanitarie da parte dei Servizi fitosanitari regionali;
- c) azioni per incrementare e consolidare le attività di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, dirette al contrasto degli organismi nocivi, al controllo e alla vigilanza ufficiale permanente dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti, nonché le attività di comunicazione di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, sul territorio di propria competenza;
- d) azioni per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento permanente del personale del Servizio fitosanitario nazionale nonché di attività e programmi di comunicazione e diffusione delle informazioni agli operatori professionali e alla cittadinanza.

Nei successivi paragrafi, per ciascuna linea di azione, sono descritte le attività da svolgere nell'annualità 2025, l'indicazione della loro tipologia, i soggetti attuatori nonché la quota di risorse del Fondo di protezione delle piante destinata alla loro realizzazione.

Per le attività 2025 afferenti alle azioni a) e d), che saranno sviluppate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, di cui ai successivi paragrafi 5 e 8, sono destinate le risorse del Fondo per la protezione delle piante nella misura individuata dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 19/11/2021, n. 0607484, pari, rispettivamente, ad un importo di euro 1.049.500,00 e di euro 165.000,00 per un totale di euro 1.214.500,00. A tale cifra si aggiunge un importo per spese generali (del 10%) pari a 121.450,00 per un totale di euro 1.335.950,00.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato e del relativo decreto di impegno, al fine di supportare la realizzazione delle attività previste, sarà previsto un anticipo delle risorse pari al 50%





*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

nel 2025 (667.975,00 euro) e una liquidazione finale delle spese sostenute nel 2026. Pertanto, l'importo suddetto di 1.335.950 euro sarà a valere sul capitolo di bilancio 1504, Pg. 01 in misura del 50% sui fondi 2025 e del 50% sui fondi 2026.

Per le attività 2025 afferenti alle azioni b) e c) sono destinate le risorse del Fondo per la protezione delle piante nella misura individuata dall'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 19/11/2021, n. 0607484, pari ad un importo complessivo di euro 2.004.000,00 ripartito tra le linee di azione b) e c) come illustrato nei successivi paragrafi 6 e 7. L'intero importo sarà trasferito nell'annualità 2025.

Tutto ciò premesso a valere sui fondi del capitolo 1504 pg 1 è prevista una esigenza di competenza e cassa per l'annualità 2025 pari a 2.671.975,00.

**5. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione a)**

Il Servizio fitosanitario nazionale, articolato nel Servizio fitosanitario centrale, nei Servizi fitosanitari regionali e nell'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'autorità competente per la protezione delle piante ai sensi dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625.

In particolare, l'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante, rappresenta l'organismo di supporto scientifico al Servizio fitosanitario nazionale, ed è stato individuato nel Centro di ricerca per la Difesa e la Certificazione del CREA (CREA-DC). Tale Centro, inoltre, è individuato quale Laboratorio di riferimento europeo in applicazione del regolamento (UE) 2017/625.

Le attività strategiche del Piano, di cui al presente paragrafo, sono realizzate mediante la stipula di uno specifico Accordo di collaborazione, tra il Ministero ed il CREA e saranno dirette ad interventi di sostegno alla difesa delle piante e al potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza del territorio nazionale.

Nella tabella 1, sono elencati gli interventi necessari a garantire una maggiore capacità di intervento sul territorio nazionale in relazione alle numerose emergenze fitosanitarie in corso, con indicata la macro area di appartenenza (Approfondimenti scientifici, Diagnostica, Monitoraggio e Programmi di controllo biologico, Software informatici, Prodotti fitosanitari, Sementi e Materiali di moltiplicazione della vite) e una stima delle risorse previste a copertura dei costi sostenuti per la loro realizzazione.

**Tabella 1**

	<b>Azioni 2025</b>	<b>Spese previste (Capitolo 1504 pg 1)</b>
--	--------------------	--





*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

<b>APPROFONDIMENTI SCIENTIFICI</b>		
1	Approfondimenti scientifici su almeno 5 organismi nocivi emergenti attraverso analisi, ricerche e studi di caratterizzazione o tassonomici, per la definizione di urgenti misure di prevenzione, eradicazione o contenimento, su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	180.000,00
2	Predisposizione di almeno 4 Pest Risk Analysis (PRA) o Analisi di rischio ambientale (Environmental Risk Assessment - ERA) indicati dal Comitato Fitosanitario Nazionale	90.000,00
3	Supporto tecnico scientifico per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di emergenza per almeno 5 organismi nocivi prioritari su indicazione del Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	110.000,00
4	Supporto tecnico operativo e amministrativo al Servizio fitosanitario centrale per lo svolgimento delle attività di protezione delle piante di cui all'art. 3 del d.lgs. 19/2021 non incluse nelle altre attività del presente accordo	140.000,00
5	Partecipazione del personale tecnico del SFN a tavoli di lavoro, convegni e workshop internazionali, su indicazione del CFN	10.000,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>530.000,00</b>
<b>DIAGNOSTICA</b>		
6	Messa a punto e validazione di almeno 2 nuovi metodi analitici per l'analisi di organismi nocivi per le piante, per i prodotti vegetali e per gli altri oggetti di interesse fitosanitario, su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	56.000,00
7	Effettuazione delle analisi di conferma (secondo livello) o di primo livello, su richiesta dell'Ufficio DISR V	21.000,00
8	Organizzazione di almeno 5 prove comparative interlaboratorio o prove valutative, su indicazione del CFN, in collaborazione con i laboratori nazionali di riferimento, dei laboratori ufficiali al fine di armonizzare e migliorare i metodi di analisi, prova o diagnosi di laboratorio e il loro impiego	50.000,00



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

-	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>127.000,00</b>
<b>MONITORAGGIO E PROGRAMMI DI CONTROLLO BIOLOGICO</b>		
9	Sviluppo di Metodi di Monitoraggio basati sull'impiego di Cani appositamente addestrati per rilevare composti organici volatili (VOC) caratteristici di 3 organismi nocivi da quarantena su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	10.000,00
10	Realizzazione di programmi di controllo biologico di organismi nocivi indicati dal CFN entro il 31 gennaio 2025	120.000,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>130.000,00</b>
<b>SOFTWARE E ATTIVITA' INFORMATICHE</b>		
11	Implementazioni di funzioni, manutenzione ordinaria e straordinaria del sito web Protezione delle Piante, quale sito di riferimento per tutti i settori connessi alla protezione delle piante (Difesa delle piante, sementi, materiali di moltiplicazione, prodotti fitosanitari, fertilizzanti ecc) e quale strumento di comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza, nonché strumento per la diffusione di rapporti e documenti relativi all'attività del Servizio fitosanitario nazionale	2.500,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>2.500,00</b>
<b>PRODOTTI FITOSANITARI</b>		
12	Supporto tecnico operativo e amministrativo nell'ambito dei prodotti fitosanitari per le attività connesse alla valutazione dei singoli prodotti e l'aggiornamento della banca dati prodotti fitosanitari	81.000,00
13	Supporto tecnico operativo e amministrativo nell'ambito dei prodotti fitosanitari per le attività connesse agli usi minori, ai Centri di saggio, e alla partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali	81.000,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>162.000,00</b>
<b>SEMENTI</b>		
14	Ricaratterizzazione varietà delle sementi ortive	35.000,00

<S



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

15	Ampliamento e potenziamento di un programma di controllo dei prodotti sementieri in relazione al loro stato fitosanitario, nei confronti dei principali organismi nocivi, inclusa la verifica della eventuale presenza di OGM	35.000,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>70.000,00</b>
<b>MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE (CREA-VE)</b>		
16	Controllo e certificazione dei materiali di propagazione della vite delle categorie iniziale e di base	8.000,00
17	Tenuta del campo catalogo delle varietà di vite	20.000,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>28.000,00</b>
<b>TOTALE AZIONI</b>		<b>1.049.500,00</b>

Tutte le attività sopra elencate rappresentano attività di approfondimento tecnico scientifico con carattere di continuità rispetto a quanto già avviato e sviluppato nell'ambito di precedenti Accordi di collaborazione; ciò al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi negli ambiti ritenuti strategici dal Servizio Fitosanitario Nazionale.

Le attività e gli interventi sopra indicati saranno realizzati a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

**6. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione b).**

Il Comitato fitosanitario nazionale nel corso della riunione del 18 novembre 2024 ha individuato, per l'annualità 2025, una specifica attività afferenti alla linea di azione b) "Azioni volte a garantire interventi urgenti ed immediati di contrasto e contenimento di emergenze fitosanitarie da parte dei Servizi fitosanitari regionali, su indicazione del Comitato fitosanitario nazionale" di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, indicata in tabella 2.

Tale attività ha carattere di urgenza, ed è finalizzata al contrasto e al contenimento di emergenze fitosanitarie.

**Tabella 2**

Azione	Strategicità	Spesa prevista (cap 1504 pg 1)
--------	--------------	--------------------------------



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Acquisto centralizzato di trappole per l'esecuzione dei monitoraggi fitosanitari da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di indagine di cui all' art. 27 del D.lgs. n. 19/2021.	Potenziamento delle attività di indagine sul territorio nazionale realizzate dai Servizi fitosanitari regionali e dall'Istituto Nazionale per la Protezione delle piante (CREA DC) per la verifica della presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031 , nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base del Programma nazionale di indagine di cui all'art. 27 del d.lgs.. 19/2021	<b>235.000,00</b>
---	---	-------------------

Nell'ambito delle risorse individuate dall'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, di euro 2.004.000,00, una quota parte pari a 235.000,00 euro sarà destinata all'attività di cui alla tabella 2. L'acquisto sarà eseguito in modo centralizzato dall'Istituto nazionale per la protezione delle piante (INRPP).

L'intervento sopra indicato sarà realizzato a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

Le spese relative all'acquisto centralizzato di trappole per l'esecuzione dei monitoraggi fitosanitari di cui alla tabella 2 non sono inserite nella rendicontazione del Piano Nazionale di indagine di cui all' art. 27 del D.lgs. n. 19/2021, cofinanziata dalla UE.

**7. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione c)**

Il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, all'articolo 6, identifica nei Servizi fitosanitari regionali le autorità competenti per l'attuazione sul territorio di propria competenza delle attività di protezione delle piante.

Il Comitato fitosanitario nazionale ha individuato come prioritario e strategico l'incremento delle attività di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, mediante il consolidamento, dei seguenti interventi diretti al contrasto degli organismi nocivi, al controllo e alla vigilanza ufficiale permanente dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti:

- a. l'attuazione delle attività di protezione delle piante di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 19/2021;



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

- b. il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- c. l'applicazione delle misure fitosanitarie urgenti necessarie ad eliminare il rischio di diffusione di organismi nocivi di primo ritrovamento;
- d. l'effettuazione dei controlli su vegetali, prodotti vegetali ed altri in importazione ed esportazione;
- e. la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- f. l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- g. la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- h. l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;

Le attività sopra elencate possono includere l'adeguamento dei mezzi tecnici e delle dotazioni tecniche necessarie all'effettuazione dei controlli mediante l'acquisto o il noleggio di mezzi, materiali e attrezzature da impiegare nelle attività medesime.

Alle attività sopra elencate sono destinate, per l'annualità 2025, le risorse del Fondo per la protezione delle piante di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto 19 novembre 2021, n. 0607484, decurtate dell'importo destinato alle azioni di cui al paragrafo 6 (235.000,00 euro), e pari complessivamente ad euro 1.769.000,00, ripartite tra i Servizi fitosanitari regionali sulla base della prevista dotazione di personale indicata alla tabella b dell'allegato I del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

In particolare, la quota di importo destinata a ciascun Servizio fitosanitario regionale è stata ottenuta rapportando a 100 la dotazione di ogni Servizio fitosanitario regionale indicata alle colonne riferite al "Totale generale ambiti 1-8", della tabella b sopra richiamata.

In applicazione della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", ed in particolare i commi 106-126 dell'articolo 2, che disciplinano, sulla base dell'Accordo di Milano stipulato in data 30 novembre 2009, la regolazione dei rapporti finanziari tra il Governo e le Province autonome di Trento e Bolzano, il riparto di cui alla tabella 3 non si applica alle predette province autonome.

### **Tabella 3**



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Servizi fitosanitari regionali	Dotazione totale dei Servizi fitosanitari regionali di cui alla colonna "Totale generale ambiti 1-8" della Tabella b dell'allegato I del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19				Dotazione Totale	Ripartizione %	Quota importo
	Ispettori	Ageniti	Personale laboratorio	Amministrativi			
ABRUZZO	7	24	4	7	42	2,465	43.602,11
BASILICATA	4	19	4	5	32	1,878	33.220,66
CALABRIA	13	41	4	12	70	4,108	72.670,19
CAMPANIA	23	46	5	15	89	5,223	92.394,95
EMILIA ROMAGNA	32	69	8	22	131	7,688	135.997,07
FRIULI V.G.	15	28	4	10	57	3,345	59.174,29
LAZIO	30	58	7	19	114	6,690	118.348,59
LIGURIA	32	40	4	15	91	5,340	94.471,24
LOMBARDIA	68	110	10	37	225	13,204	233.582,75
MARCHE	12	28	4	9	53	3,110	55.021,71
MOLISE	4	11	4	4	23	1,350	23.877,35
PIEMONTE	32	76	7	23	138	8,099	143.264,08
PUGLIA	23	54	4	16	97	5,692	100.700,12
SARDEGNA	4	40	6	10	60	3,521	62.288,73
SICILIA	27	70	8	21	126	7,394	130.806,34
TOSCANA	53	91	8	30	182	10,681	188.942,49
UMBRIA	9	23	4	7	43	2,523	44.640,26
V. D'AOSTA	4	5	4	3	16	0,939	16.610,33
VENETO	30	60	6	19	115	6,749	119.386,74
					<b>Totale</b>	<b>100</b> (arrotondamento di 99,99)	<b>1.769.000,00</b>

Le attività suddette sono sviluppate dai Servizi fitosanitari regionali a partire dal 1° gennaio 2025 con un termine massimo di completamento delle stesse entro il 30 giugno 2026.

**8. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione d)**

Tra le attività di protezione delle piante, concernenti la prevenzione e la mitigazione del rischio fitosanitario, sono incluse la formazione e l'aggiornamento del personale operante nell'ambito del SFN, incluso il personale afferente alle strutture laboratoristiche, nonché di attività e programmi di comunicazione.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

In applicazione dell'articolo 23 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19, le attività di formazione prevedono la realizzazione del Piano di formazione annuale per il personale tecnico del SFN (personale ispettivo e di laboratorio), approvato nella seduta del CFN del 9 novembre 2023.

Al contempo, le attività di protezione delle piante non possono prescindere da una adeguata attività di comunicazione finalizzata alla diffusione della conoscenza e della cultura della difesa fitosanitaria ad operatori professionali e all'intera cittadinanza, allo scopo di favorire l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte degli stessi, utili a ridurre i rischi derivanti dagli organismi nocivi delle piante, e ad attenuarne le conseguenze.

Le attività di comunicazione si basano su specifici strumenti, essenziali per creare una rete di allerta sull'intero territorio nazionale, mediante l'uso ripetuto a livello nazionale e territoriale di detti strumenti.

In applicazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, nel corso dell'annualità 2025, le attività di formazione e aggiornamento permanente del personale del SFN e le attività di comunicazione e diffusione delle informazioni agli operatori professionali e alla cittadinanza, saranno realizzate con il concorso del Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA nell'ambito del medesimo Accordo di collaborazione, da stipularsi con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di cui al paragrafo 5.

Il CFN ha individuato per l'annualità 2025 le attività elencate alla successiva tabella 4, necessarie a garantire una adeguata formazione e aggiornamento del personale del SFN nonché l'idonea comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza.

**Tabella 4**

	<b>AZIONI 2025</b>	<b>Spese previste (Capitolo 1504 pg 1)</b>
<b>FORMAZIONE</b>		
18	Realizzazione del Piano di formazione annuale per il personale tecnico del SFN (personale ispettivo e di laboratorio) e supporto tecnico/operativo per l'organizzazione e lo svolgimento dei relativi corsi e workshop	25.000,00
	<b>Totale azione</b>	<b>25.000</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>		
19	Gestione condivisa dei contenuti del Sito web del Servizio Fitosanitario Nazionale, attraverso uno specifico staff editoriale che cura la predisposizione di un report nazionale sulle attività svolte nell'anno precedente dal SFN, la pubblicazione delle informazioni, dei contenuti e dei documenti relativi	140.000,00





*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

	all'attività del Servizio fitosanitario nazionale, per la comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza	
	<b>Totale azione</b>	<b>140.000</b>
	<b>Totale</b>	<b>165.000</b>

Le attività e gli interventi sopra indicati saranno realizzati a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

*9. Tavolo per il monitoraggio delle attività*

Il Tavolo per il monitoraggio, costituito in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, nell'ambito del Comitato fitosanitario nazionale, monitora lo stato di attuazione delle attività afferenti alle linee di azione a) e d) interfacciandosi con i referenti delle diverse attività individuati nell'ambito del Servizio fitosanitario centrale e del CREA.

Il Tavolo è costituito dai rappresentanti del Comitato fitosanitario nazionale di seguito riportati:

- dr. Francesco Faggioli (INRPP)
- dr. Paolo Tonello (SFR Friuli-Venezia Giulia)
- dr.ssa Barbara Tiranti (SFC)

Il Tavolo per il monitoraggio verifica lo stato di avanzamento dei lavori delle attività previste e invia trimestralmente al CFN, per le valutazioni di competenza e le eventuali azioni correttive, una relazione contenente i risultati di tale monitoraggio per ciascuna attività.



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

## **Piano delle attività strategiche del Servizio fitosanitario nazionale**

**Annualità 2025**

### ***1. Introduzione***

Sono attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi fitosanitari, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante, così come definito dall'articolo 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Più in dettaglio, le attività di previsione, svolte dal Servizio fitosanitario nazionale anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica e tecnica, sono dirette all'identificazione e allo studio del rischio fitosanitario, nonché alla pianificazione delle azioni necessarie a garantire una idonea protezione delle piante.

A tali attività si affiancano quelle di prevenzione e mitigazione che includono gli interventi, di natura strutturale e non, diretti a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni connessi agli organismi nocivi delle piante, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione e di una appropriata valutazione del rischio.

Il presente documento, denominato "Piano delle attività strategiche", di seguito "Piano", è redatto in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484, e definisce, nell'ambito delle linee di azione individuate al comma 1 del medesimo articolo 3, l'insieme degli interventi di protezione delle piante ritenuti strategici dal Servizio fitosanitario nazionale, da realizzarsi nel corso dell'annualità 2025.

Il Piano, predisposto dal Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 e soggetto alla sua approvazione rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione, annuale o pluriennale, delle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale nonché lo strumento di riferimento per l'utilizzo ottimale delle risorse del Fondo per la protezione delle piante di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 19/2021.

Il Piano include attività di supporto tecnico scientifico al Servizio fitosanitario nazionale (SFN), realizzate con il concorso di enti scientifici di ricerca, ed in particolare con il CREA-DC, già riconosciuto Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 19/2021 e come tale parte integrante del SFN, nonché attività finalizzate al consolidamento delle azioni di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, espletate attraverso interventi diretti al contrasto degli organismi nocivi emergenti e non, il controllo ufficiale e la vigilanza dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti, una adeguata comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza.

### ***2. Normativa di riferimento europea e nazionale***



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

**Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

**Regolamento (UE) 2017/625** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

**Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072** della Commissione, del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii., che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

**Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19**, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

**Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 novembre 2021, n. 0607484**, recante "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo per la protezione delle piante istituito ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19".

### **3. Termini e abbreviazioni**

SFN = Servizio Fitosanitario Nazionale

SFC = Servizio Fitosanitario Centrale

SFR = Servizi fitosanitari regionali

CFN = Comitato Fitosanitario Nazionale



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

### **4. Attività strategiche di protezione delle piante**

Le attività di protezione delle piante, ritenute strategiche dal CFN, da realizzarsi nel corso dell'annualità 2025, sono individuate nell'ambito delle linee di azione elencate all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, di seguito richiamate.

- a) azioni a sostegno della difesa delle piante e delle attività di controllo e sorveglianza del territorio nazionale, volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze fitosanitarie e al contrasto degli organismi nocivi delle piante, in applicazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, da realizzarsi con il concorso di enti scientifici e di ricerca nazionali;
- b) azioni volte a garantire interventi urgenti ed immediati di contrasto e contenimento di emergenze fitosanitarie da parte dei Servizi fitosanitari regionali;
- c) azioni per incrementare e consolidare le attività di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, dirette al contrasto degli organismi nocivi, al controllo e alla vigilanza ufficiale permanente dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti, nonché le attività di comunicazione di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, sul territorio di propria competenza;
- d) azioni per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento permanente del personale del Servizio fitosanitario nazionale nonché di attività e programmi di comunicazione e diffusione delle informazioni agli operatori professionali e alla cittadinanza.

Nei successivi paragrafi, per ciascuna linea di azione, sono descritte le attività da svolgere nell'annualità 2025, l'indicazione della loro tipologia, i soggetti attuatori nonché la quota di risorse del Fondo di protezione delle piante destinata alla loro realizzazione.

Per le attività 2025 afferenti alle azioni a) e d), che saranno sviluppate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, di cui ai successivi paragrafi 5 e 8, sono destinate le risorse del Fondo per la protezione delle piante nella misura individuata dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 19/11/2021, n. 0607484, pari, rispettivamente, ad un importo di euro 1.049.500,00 e di euro 165.000,00 per un totale di euro 1.214.500,00. A tale cifra si aggiunge un importo per spese generali (del 10%) pari a 121.450,00 per un totale di euro 1.335.950,00.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato e del relativo decreto di impegno, al fine di supportare la realizzazione delle attività previste, sarà previsto un anticipo delle risorse pari al 50% nel 2025 (667.975,00 euro) e una liquidazione finale delle spese sostenute nel 2026. Pertanto, l'importo suddetto di 1.335.950 euro sarà a valere sul capitolo di bilancio 1504, Pg. 01 in misura del 50% sui fondi 2025 e del 50% sui fondi 2026.

Per le attività 2025 afferenti alle azioni b) e c) sono destinate le risorse del Fondo per la protezione delle piante nella misura individuata dall'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

19/11/2021, n. 0607484, pari ad un importo complessivo di euro 2.004.000,00 ripartito tra le linee di azione b) e c) come illustrato nei successivi paragrafi 6 e 7. L'intero importo sarà trasferito nell'annualità 2024.

Tutto ciò premesso a valere sui fondi del capitolo 1504 pg 1 è prevista una esigenza di competenza e cassa per l'annualità 2024 pari a 2.671.975,00.

**5. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione a)**

Il Servizio fitosanitario nazionale, articolato nel Servizio fitosanitario centrale, nei Servizi fitosanitari regionali e nell'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'autorità competente per la protezione delle piante ai sensi dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625.

In particolare, l'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante, rappresenta l'organismo di supporto scientifico al Servizio fitosanitario nazionale, ed è stato individuato nel Centro di ricerca per la Difesa e la Certificazione del CREA (CREA-DC). Tale Centro, inoltre, è individuato quale Laboratorio di riferimento europeo in applicazione del regolamento (UE) 2017/625.

Le attività strategiche del Piano, di cui al presente paragrafo, sono realizzate mediante la stipula di uno specifico Accordo di collaborazione, tra il Ministero ed il CREA e saranno dirette ad interventi di sostegno alla difesa delle piante e al potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza del territorio nazionale.

Nella tabella 1, sono elencati gli interventi necessari a garantire una maggiore capacità di intervento sul territorio nazionale in relazione alle numerose emergenze fitosanitarie in corso, con indicata la macro area di appartenenza (Approfondimenti scientifici, Diagnostica, Monitoraggio e Programmi di controllo biologico, Software informatici, Prodotti fitosanitari, Sementi e Materiali di moltiplicazione della vite) e una stima delle risorse previste a copertura dei costi sostenuti per la loro realizzazione.

**Tabella 1**

	<b>Azioni 2025</b>	<b>Spese previste (Capitolo 1504 pg 1)</b>
<b>APPROFONDIMENTI SCIENTIFICI</b>		
1	Approfondimenti scientifici su almeno 5 organismi nocivi emergenti attraverso analisi, ricerche e studi di caratterizzazione o tassonomici, per la definizione di urgenti misure di prevenzione, eradicazione o contenimento, su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	180.000,00



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

2	Predisposizione di almeno 4 Pest Risk Analysis (PRA) o Analisi di rischio ambientale (Environmental Risk Assessment - ERA) indicati dal Comitato Fitosanitario Nazionale	90.000,00
3	Supporto tecnico scientifico per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di emergenza per almeno 5 organismi nocivi prioritari su indicazione del Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	110.000,00
4	Supporto tecnico operativo e amministrativo al Servizio fitosanitario centrale per lo svolgimento delle attività di protezione delle piante di cui all'art. 3 del d.lgs. 19/2021 non incluse nelle altre attività del presente accordo	140.000,00
5	Partecipazione del personale tecnico del SFN a tavoli di lavoro, convegni e workshop internazionali, su indicazione del CFN	10.000,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>530.000,00</b>
<b>DIAGNOSTICA</b>		
6	Messa a punto e validazione di almeno 2 nuovi metodi analitici per l'analisi di organismi nocivi per le piante, per i prodotti vegetali e per gli altri oggetti di interesse fitosanitario, su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2024.	56.000,00
7	Effettuazione delle analisi di conferma (secondo livello) o di primo livello, su richiesta dell'Ufficio DISR V	21.000,00
8	Organizzazione di almeno 5 prove comparative interlaboratorio o prove valutative, su indicazione del CFN, in collaborazione con i laboratori nazionali di riferimento, dei laboratori ufficiali al fine di armonizzare e migliorare i metodi di analisi, prova o diagnosi di laboratorio e il loro impiego	50.000,00
-	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>127.000,00</b>
<b>MONITORAGGIO E PROGRAMMI DI CONTROLLO BIOLOGICO</b>		
9	Sviluppo di Metodi di Monitoraggio basati sull'impiego di Cani appositamente addestrati per rilevare composti organici volatili (VOC) caratteristici di 3 organismi nocivi da quarantena su indicazione dal Comitato Fitosanitario Nazionale da comunicare entro il 31 gennaio 2025.	10.000,00



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

10	Realizzazione di programmi di controllo biologico di organismi nocivi indicati dal CFN entro il 31 gennaio 2025	120.000,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>130.000,00</b>
<b>SOFTWARE E ATTIVITA' INFORMATICHE</b>		
11	Implementazioni di funzioni, manutenzione ordinaria e straordinaria del sito web Protezione delle Piante, quale sito di riferimento per tutti i settori connessi alla protezione delle piante (Difesa delle piante, sementi, materiali di moltiplicazione, prodotti fitosanitari, fertilizzanti ecc) e quale strumento di comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza, nonché strumento per la diffusione di rapporti e documenti relativi all'attività del Servizio fitosanitario nazionale	2.500,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>2.500,00</b>
<b>PRODOTTI FITOSANITARI</b>		
12	Supporto tecnico operativo e amministrativo nell'ambito dei prodotti fitosanitari per le attività connesse alla valutazione dei singoli prodotti e l'aggiornamento della banca dati prodotti fitosanitari	81.000,00
13	Supporto tecnico operativo e amministrativo nell'ambito dei prodotti fitosanitari per le attività connesse agli usi minori, ai Centri di saggio, e alla partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali	81.000,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>162.000,00</b>
<b>SEMENTI</b>		
14	Ricaratterizzazione varietà delle sementi ortive	35.000,00
15	Ampliamento e potenziamento di un programma di controllo dei prodotti sementieri in relazione al loro stato fitosanitario, nei confronti dei principali organismi nocivi, inclusa la verifica della eventuale presenza di OGM	35.000,00
<b>TOTALE AZIONE</b>		<b>70.000,00</b>
<b>MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE (CREA-VE)</b>		
16	Controllo e certificazione dei materiali di propagazione della vite delle categorie iniziale e di base	8.000,00





*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

17	Tenuta del campo catalogo delle varietà di vite	20.000,00
	<b>TOTALE AZIONE</b>	<b>28.000,00</b>
	<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>1.049.500,00</b>

Tutte le attività sopra elencate rappresentano attività di approfondimento tecnico scientifico con carattere di continuità rispetto a quanto già avviato e sviluppato nell'ambito di precedenti Accordi di collaborazione; ciò al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi negli ambiti ritenuti strategici dal Servizio Fitosanitario Nazionale.

Le attività e gli interventi sopra indicati saranno realizzati a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

**6. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione b).**

Il Comitato fitosanitario nazionale nel corso della riunione del 18 novembre 2024 ha individuato, per l'annualità 2025, una specifica attività afferenti alla linea di azione b) "Azioni volte a garantire interventi urgenti ed immediati di contrasto e contenimento di emergenze fitosanitarie da parte dei Servizi fitosanitari regionali, su indicazione del Comitato fitosanitario nazionale" di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, indicata in tabella 2.

Tale attività ha carattere di urgenza, ed è finalizzata al contrasto e al contenimento di emergenze fitosanitarie.

**Tabella 2**

Azione	Strategicità	Spesa prevista (cap 1504 pg 1)
Acquisto centralizzato di trappole per l'esecuzione dei monitoraggi fitosanitari da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di indagine di cui all' art. 27 del D.lgs. n. 19/2021.	Potenziamento delle attività di indagine sul territorio nazionale realizzate dai Servizi fitosanitari regionali e dall'Istituto Nazionale per la Protezione delle piante (CREA DC) per la verifica della presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031 , nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base del Programma nazionale di indagine di cui all'art. 27 del d.lgs.. 19/2021	<b>235.000,00</b>



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Nell'ambito delle risorse individuate dall'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, di euro 2.004.000,00, una quota parte pari a 235.000,00 euro sarà destinata all'attività di cui alla tabella 2. L'acquisto sarà eseguito in modo centralizzato dall'Istituto nazionale per la protezione delle piante (INRPP).

L'intervento sopra indicato sarà realizzato a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

Le spese relative all'acquisto centralizzato di trappole per l'esecuzione dei monitoraggi fitosanitari di cui alla tabella 2 non sono inserite nella rendicontazione del Piano Nazionale di indagine di cui all'art. 27 del D.lgs. n. 19/2021, cofinanziata dalla UE.

### **7. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione c)**

Il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, all'articolo 6, identifica nei Servizi fitosanitari regionali le autorità competenti per l'attuazione sul territorio di propria competenza delle attività di protezione delle piante.

Il Comitato fitosanitario nazionale ha individuato come prioritario e strategico l'incremento delle attività di intervento dei Servizi fitosanitari regionali, sui territori di propria competenza, mediante il consolidamento, dei seguenti interventi diretti al contrasto degli organismi nocivi, al controllo e alla vigilanza ufficiale permanente dello stato fitosanitario dei vegetali e loro prodotti:

- a. l'attuazione delle attività di protezione delle piante di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 19/2021;
- b. il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- c. l'applicazione delle misure fitosanitarie urgenti necessarie ad eliminare il rischio di diffusione di organismi nocivi di primo ritrovamento;
- d. l'effettuazione dei controlli su vegetali, prodotti vegetali ed altri in importazione ed esportazione;
- e. la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- f. l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- g. la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- h. l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Le attività sopra elencate possono includere l'adeguamento dei mezzi tecnici e delle dotazioni tecniche necessarie all'effettuazione dei controlli mediante l'acquisto o il noleggio di mezzi, materiali e attrezzature da impiegare nelle attività medesime.

Alle attività sopra elencate sono destinate, per l'annualità 2025, le risorse del Fondo per la protezione delle piante di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto 19 novembre 2021, n. 0607484, decurtate dell'importo destinato alle azioni di cui al paragrafo 6 (235.000,00 euro), e pari complessivamente ad euro 1.769.000,00, ripartite tra i Servizi fitosanitari regionali sulla base della prevista dotazione di personale indicata alla tabella b dell'allegato I del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

In particolare, la quota di importo destinata a ciascun Servizio fitosanitario regionale è stata ottenuta rapportando a 100 la dotazione di ogni Servizio fitosanitario regionale indicata alle colonne riferite al "Totale generale ambiti 1-8", della tabella b sopra richiamata.

In applicazione della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", ed in particolare i commi 106-126 dell'articolo 2, che disciplinano, sulla base dell'Accordo di Milano stipulato in data 30 novembre 2009, la regolazione dei rapporti finanziari tra il Governo e le Province autonome di Trento e Bolzano, il riparto di cui alla tabella 3 non si applica alle predette province autonome.

**Tabella 3**

Servizi fitosanitari regionali	Dotazione totale dei Servizi fitosanitari regionali di cui alla colonna "Totale generale ambiti 1-8" della Tabella b dell'allegato I del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19				Dotazione Totale	Ripartizione %	Quota importo
	Ispettori	Agen ti	Personale laboratorio	Amministrat ivi			
ABRUZZO	7	24	4	7	42	2,465	43.602,11
BASILICATA	4	19	4	5	32	1,878	33.220,66
CALABRIA	13	41	4	12	70	4,108	72.670,19
CAMPANIA	23	46	5	15	89	5,223	92.394,95
EMILIA ROMAGNA	32	69	8	22	131	7,688	135.997,07
FRIULI V.G.	15	28	4	10	57	3,345	59.174,29
LAZIO	30	58	7	19	114	6,690	118.348,59
LIGURIA	32	40	4	15	91	5,340	94.471,24
LOMBARDIA	68	110	10	37	225	13,204	233.582,75
MARCHE	12	28	4	9	53	3,110	55.021,71
MOLISE	4	11	4	4	23	1,350	23.877,35
PIEMONTE	32	76	7	23	138	8,099	143.264,08
PUGLIA	23	54	4	16	97	5,692	100.700,12
SARDEGNA	4	40	6	10	60	3,521	62.288,73



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

SICILIA	27	70	8	21	126	7,394	130.806,34
TOSCANA	53	91	8	30	182	10,681	188.942,49
UMBRIA	9	23	4	7	43	2,523	44.640,26
V. D'AOSTA	4	5	4	3	16	0,939	16.610,33
VENETO	30	60	6	19	115	6,749	119.386,74
<b>Totale</b>						<b>100</b> (arrotondamento di 99,99)	<b>1.769.000,00</b>

Le attività suddette sono sviluppate dai Servizi fitosanitari regionali a partire dal 1° gennaio 2025 con un termine massimo di completamento delle stesse entro il 30 giugno 2026.

**8. Attività strategiche di protezione delle piante afferenti alla linea di azione d)**

Tra le attività di protezione delle piante, concernenti la prevenzione e la mitigazione del rischio fitosanitario, sono incluse la formazione e l'aggiornamento del personale operante nell'ambito del SFN, incluso il personale afferente alle strutture laboratoristiche, nonché di attività e programmi di comunicazione.

In applicazione dell'articolo 23 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19, le attività di formazione prevedono la realizzazione del Piano di formazione annuale per il personale tecnico del SFN (personale ispettivo e di laboratorio), approvato nella seduta del CFN del 9 novembre 2023.

Al contempo, le attività di protezione delle piante non possono prescindere da una adeguata attività di comunicazione finalizzata alla diffusione della conoscenza e della cultura della difesa fitosanitaria ad operatori professionali e all'intera cittadinanza, allo scopo di favorire l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte degli stessi, utili a ridurre i rischi derivanti dagli organismi nocivi delle piante, e ad attenuarne le conseguenze.

Le attività di comunicazione si basano su specifici strumenti, essenziali per creare una rete di allerta sull'intero territorio nazionale, mediante l'uso ripetuto a livello nazionale e territoriale di detti strumenti.

In applicazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, nel corso dell'annualità 2025, le attività di formazione e aggiornamento permanente del personale del SFN e le attività di comunicazione e diffusione delle informazioni agli operatori professionali e alla cittadinanza, saranno realizzate con il concorso del Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA nell'ambito del medesimo Accordo di collaborazione, da stipularsi con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di cui al paragrafo 5.

Il CFN ha individuato per l'annualità 2025 le attività elencate alla successiva tabella 4, necessarie a garantire una adeguata formazione e aggiornamento del personale del SFN nonché l'idonea comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

**Tabella 4**

	<b>AZIONI 2025</b>	<b>Spese previste (Capitolo 1504 pg 1)</b>
<b>FORMAZIONE</b>		
18	Realizzazione del Piano di formazione annuale per il personale tecnico del SFN (personale ispettivo e di laboratorio) e supporto tecnico/operativo per l'organizzazione e lo svolgimento dei relativi corsi e workshop	25.000,00
	<b>Totale azione</b>	<b>25.000</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>		
19	Gestione condivisa dei contenuti del Sito web del Servizio Fitosanitario Nazionale, attraverso uno specifico staff editoriale che cura la predisposizione di un report nazionale sulle attività svolte nell'anno precedente dal SFN, la pubblicazione delle informazioni, dei contenuti e dei documenti relativi all'attività del Servizio fitosanitario nazionale, per la comunicazione agli operatori professionali e alla cittadinanza	140.000,00
	<b>Totale azione</b>	<b>140.000</b>
	<b>Totale</b>	<b>165.000</b>

Le attività e gli interventi sopra indicati saranno realizzati a partire dal 1° gennaio 2025 con termine al 31 dicembre 2025.

*9. Tavolo per il monitoraggio delle attività*

Il Tavolo per il monitoraggio, costituito in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 19 novembre 2021, n. 0607484, nell'ambito del Comitato fitosanitario nazionale, monitora lo stato di attuazione delle attività afferenti alle linee di azione a) e d) interfacciandosi con i referenti delle diverse attività individuati nell'ambito del Servizio fitosanitario centrale e del CREA.

Il Tavolo è costituito dai rappresentanti del Comitato fitosanitario nazionale di seguito riportati:

- dr. Francesco Faggioli (INRPP)
- dr. Paolo Tonello (SFR Friuli-Venezia Giulia)
- dr.ssa Barbara Tiranti (SFC)

Il Tavolo per il monitoraggio verifica lo stato di avanzamento dei lavori delle attività previste e invia trimestralmente al CFN, per le valutazioni di competenza e le eventuali azioni correttive, una relazione contenente i risultati di tale monitoraggio per ciascuna attività.